



Commissione Consiliare "Territorio"

Verbale seduta del 07 settembre 2020.

Alle ore 18,10 del giorno 07 settembre 2020 presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "Territorio", convocata in data 03/09/2020 con avviso prof. n. 45952, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore.....
1	CAPUTO DANIELA		x	
2	ROMANI LUCIO	x		
3	SETTE MARCO	x		
4	TIANO WALTER	x		
5	LAGANA' DANIELA	x		
6	TESTA VALERIO	x		
7	BOGANI GIANLUCA		x	
8	MOSCONI MARIO GIOVANNI		x	
9	RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	x		18.22
10	TORRACA UMBERTO	x		

Partecipano alla seduta:

- Il Sindaco Ezio Casati che fa le veci anche dell'assessore Giuranna;
- il Direttore del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente Arch. Paola Ferri;

Sono presenti altresì in aula:

- Il Presidente del Consiglio Comunale, Simona Arosio che entra in commissione alle 18.32

Svolge il ruolo di Segretario la dott.ssa Ivana Casciano Responsabile del Servizio Imprese e Ambiente – Sviluppo del verde Pubblico.

Il Presidente introduce i punti dell'ordine del giorno.

1. Approvazione dei verbali del 06/07/2020 e del 14/07/2020.
2. Adozione Variante 3 Parziale al P.G.T. vigente in recepimento del Progetto di Riqualificazione della Metrotranvia Milano-Limbiate – Tracciato 1° Lotto Funzionale, per la parte ricadente nel territorio di Paderno Dugnano;
3. Esame ed approvazione del Documento Semplificato Rischio Idraulico ai sensi del Regolamento Regionale n° 7/2017;

Si procede alla trattazione dei punti

1. Approvazione dei verbali del 06/07/2020 e del 14/07/2020.

Il Presidente in precedenza ha fornito ai Commissari i testi dei verbali, che vengono approvati senza osservazioni.

Si procede con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2. Adozione Variante 3 Parziale al P.G.T. vigente in recepimento del Progetto di Riqualificazione della Metrotranvia Milano-Limbiate – Tracciato 1° Lotto Funzionale, per la parte ricadente nel territorio di Paderno Dugnano;

Il Presidente Romani concede subito la parola al Sindaco per spiegare l'importanza del progetto all'ordine del giorno.

Il Sindaco definisce la metrotranvia Milano-Limbiate come un progetto condiviso con gli Enti territoriali quali Regione Lombardia e Comune di Milano, che si colloca in parte anche sul nostro territorio. Il progetto che noi abbiamo ripreso e riposizionato sul territorio va a collidere con alcune realtà del P.G.T. quindi è necessaria una variante parziale per poter rendere compatibile questa preziosa infrastruttura. Dove si evidenzieranno delle conflittualità si potranno risolvere con il progetto definitivo, che si vuole approvare entro la fine di quest'anno in modo tale che per i primi mesi dell'anno prossimo il capofila, che è il comune di Milano, potrà appaltare l'opera. Sul nostro territorio è stato inserito il progetto, che rende necessario qualche aggiustamento in alcune aree, come ad esempio sulla ciclopedonalità di Cassina Amata, sulla quale si chiederà un confronto diretto con l'Ente proponente, prima del deposito del progetto definitivo- esecutivo, precisando che l'Amministrazione tiene molto a quella previsione che si chiederà di inserire, con opportune scelte, nel progetto della metrotranvia.

I tecnici presenti daranno le ulteriori risposte, ricorda infine che il progetto è stato approvato all'unanimità da tutti i sindaci, comprese quelle amministrazioni che avevano difficoltà finanziarie sull'opera. È quindi un'occasione da non perdere.

La parola passa all'Arch. Ferri che illustra il lavoro eseguito in coordinamento con i colleghi dell'ufficio Urbanistica e gli uffici del settore Opere Territorio e Ambiente per l'esame e la predisposizione di questa variante. Chiede che vengano proiettate le tavole più significative del progetto. Precisa che il procedimento che stiamo avviando adesso attua quelli che erano gli impegni presi dal Comune di Paderno insieme con tutti gli altri comuni sottoscrittori nel maggio 2019, quando era stato siglato l'accordo per la realizzazione del primo lotto, quando appunto tutti gli Enti locali si impegnarono a conformare il proprio strumento urbanistico alla previsione di progetto. Infatti anche il comune di Cormano sta sviluppando un iter analogo al nostro di variante. In questo momento in cui il progetto è ancora a livello di progetto di fattibilità tecnico-economica il lavoro che viene fatto è di recepire all'interno dello strumento urbanistico, nello specifico all'interno del piano delle regole e del piano dei servizi, l'ingombro di massima dell'infrastruttura. I dettagli di progetto potranno ancora essere perfezionati in fase di sviluppo successivo. È importante però conseguire la conformità urbanistica del progetto a livello di destinazione delle aree, proprio per poter validare il progetto nel momento della sua conclusione progettuale.

L'arch. Ferri illustra alcuni aspetti di dettaglio partendo da sud.

L'arch. Ferri precisa che le tavole presentate sono quelle indicate nel procedimento della VAS. Infatti parallelamente a questa fase di adozione da parte del Consiglio Comunale, essendo una variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi è stata espletata la procedura di esclusione dalla VAS.

Il consigliere Torraca osserva che nella zona a sud tra via Argentina e Via Tripoli ci sarà la sistemazione dei marciapiedi e della tratta, ma non è chiaro se ci sarà un intervento tra la via Tripoli e la Via Roma per allargare il sedime stradale o rimane tutto invariato con la metrotranvia che va a centro strada.

Il Sindaco precisa che sui dettagli delle opere, in sede di ulteriore progettualità, verrà definita meglio una ciclabilità completa su tutta la tratta, anche se a Cassina Amata sarà molto difficile attuarla in quanto è molto stretta.

L'arch. Ferri precisa che con questa variante non si stanno approvando i dettagli del progetto ma si sta approvando l'ingombro massimo dell'infrastruttura e la sua sovrapposizione e/o collisione con altre previsioni precedenti dello strumento urbanistico, quindi si sta effettuando un ragionamento di macrozona. I dettagli si vedranno meglio successivamente.

L'arch. Ferri precisa che i punti in cui è più evidente la variante sono quelle che affacciano sul lato est della tratta.

Il consigliere Sette chiede informazioni sull'eventuale costruzione di una rotonda in corrispondenza della Via Beccaria - Argentina

Vengono pertanto discusse alcune previsioni indicate rispetto alla tratta, e l'arch. Ferri e l'arch. Moroni precisano che alcune sono ipotesi, che andranno definite. Compresa l'apertura della Via Gadames sulla Via dei Giovi

Il Sindaco precisa che sarà necessario vedere il progetto successivo per poter discutere dei dettagli.

Il Presidente Romani chiede se ci sono altri interventi e non ricevendo ulteriori osservazioni, dichiara chiusa la discussione sul punto.

Si passa al punto 3 dell'ordine del giorno.

3. *Esame ed approvazione del Documento Semplificato Rischio Idraulico ai sensi del Regolamento Regionale n° 7/2017;*

Il Presidente Romani richiama le precedenti sedute di Commissione Territorio in cui si è discusso il Documento Semplificato del Rischio Idraulico e lascia la parola al Sindaco.

Il Sindaco riferisce innanzitutto che il documento semplificato del rischio idraulico è stato ricondotto alla sua origine, cioè un progetto quadro rispetto al rischio idraulico di tutto il territorio comunale. Nelle sedute precedenti si era concentrata l'attenzione sul progetto Seveso River Park di Calderara, che è rimasto nel documento ma in maniera sfumata in quanto dovrà avere un approfondimento più ampio. La procedura dell'approvazione del presente documento è stata accelerata perché l'approvazione ci permette di conferire incarichi a Cap e Amiacque rispetto all'attuazione dell'invarianza idraulica, con la compartimentazione di ambiti fognari e azioni sul sistema di permeabilità di alcune aree. Interventi che possono essere attuati con investimenti diretti di questi soggetti, soltanto se il Comune è dotato di questo strumento/documento.

Oggi è importante approvare il documento del rischio idraulico per poter beneficiare degli investimenti che CAP ha previsto di fare sul territorio. Il documento è lo strumento generale che reca con se una serie di benefici per il territorio.

L'arch. Ferri precisa che nel presente documento sono state recepite le osservazioni presentate nelle precedenti commissioni e il progetto del Seveso River Park è stato riportato al livello di sviluppo, che attiene al documento semplificato del rischio idraulico, nel quale vengono prefigurati gli scenari ma senza dettagliarli. I dettagli verranno appunto rinviati ad un progetto specifico che potrà essere sviluppato con una progettazione partecipata, come si era detto nelle sedute di commissione precedenti, dedicando la massima attenzione agli approfondimenti degli aspetti di dettaglio.

Questo documento così costruito ci permette di dare il via a tutti i microinterventi strutturali diffusi sul territorio qui individuati.

Il Sindaco aggiunge che il progetto di Calderara si porta con se un finanziamento per il territorio di circa 6.000.000 di euro, che sarebbe un peccato perdere, quindi è opportuno approfondire con un percorso partecipato questo intervento, che qui è indicato ma non è dettagliato.

Il consigliere Rienzo chiede se l'approvazione del documento serve per avere il finanziamento dei 6.000.000 di euro.

Il Sindaco precisa che l'approvazione del documento non è funzionale allo stanziamento del finanziamento, ma serve per poter attuare sul territorio gli altri interventi previsti da Cap nel documento semplificato. Sbagliato concentrarsi solo sul progetto River Park, l'unico dettagliato, mentre trattandosi di un progetto generale vale la pena a ricondurlo al suo principio cioè un progetto di invarianza idraulica.

Il consigliere Rienzo si dice d'accordo con l'effettuazione di questi interventi, ma il dubbio che rimane è quello di approvare un documento che prevede al suo interno il progetto del Seveso River Park e quindi di approvare anch'esso in Consiglio, senza avere i particolari del progetto. Quindi chiede se poi il progetto ritorni in Consiglio oppure sarà approvato dalla giunta?. Inoltre ricorda che era stato promesso un passaggio in assemblea pubblica che ancora non è avvenuta, ma molto importante.

Il sindaco riferisce che relativamente all'assemblea si sta provando ad organizzare un incontro con la cittadinanza invitando anche un esperto sulla fitodepurazione. Ad oggi il progetto è ancora in una fase di approfondimento. Volontà di tenere non una ma tutte le assemblee pubbliche che occorrono e il consiglio non sarà esautorato dal suo ruolo di indirizzo e di controllo.

L'arch. Ferri precisa che se il percorso di questo progetto proseguirà con i contorni delineati, esso stesso comporterà il passaggio in Consiglio, in quanto prevede un aggiornamento allo strumento urbanistico.

Il Sindaco ribadisce che il documento che si sta sottoponendo al Consiglio per l'adozione è uno strumento generale non particolare.

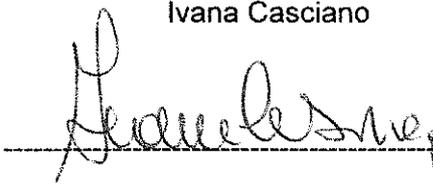
Il consigliere Rienzo chiede che venga inserita nella deliberazione, una frase che rimetta l'opera e i suoi dettagli, dopo un percorso di partecipazione condiviso con la cittadinanza, alla competenza del Consiglio Comunale.

Il Sindaco si dichiara d'accordo e se non ci sono problemi tecnici, si impegna a farlo inserire.

L'arch. Ferri si impegna a discutere questo aspetto con il Segretario Comunale.

Il Presidente Romani chiede se ci sono ulteriori interventi chiude il punto. Ringrazia gli intervenuti alla commissione e alle ore 18.54 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
Ivana Casciano



IL PRESIDENTE
Lucio Romani



*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017